

Alpe del Vicerè:
i genitori lamentano
il degrado | 1



ALBAVILLA - I genitori dei bambini che frequentano il centro estivo denunciano lo stato di degrado dell'Alpe del Vicerè e manifestano sulla pagina di Facebook del Comune tutta la preoccupazione per i propri figli che "trascorrono 10 ore della loro giornata in un posto del genere"!

Alpe del Vicerè:
i genitori lamentano
il degrado | 2



ARTIGIANO DOMANI
COMPONENTI, TECNOLOGIE E MATERIALI PER AFFRONTARE IL FUTURO

www.artigianodomani.it

VENEDÌ 10
SABATO 11
DOMENICA 12
MAGGIO 2024

The banner features a dark blue background with a central red and white striped area. The top section contains the event title 'ARTIGIANO DOMANI' in large, bold, white letters, with the subtitle 'COMPONENTI, TECNOLOGIE E MATERIALI PER AFFRONTARE IL FUTURO' in smaller white text below it. A dark blue rounded rectangle contains the website address 'www.artigianodomani.it' in white, with a red mouse cursor icon pointing at it. The bottom section, also with a red and white striped background, displays the dates '10', '11', and '12' in large white circles, each with the day of the week above it: 'VENERDÌ', 'SABATO', and 'DOMENICA'. Below these, the month and year 'MAGGIO 2024' are written in large, bold, white letters.

Alpe del Vicerè:
i genitori lamentano
il degrado | 3



Una situazione di emergenza confermata anche dal delegato al Verde del Comune, Roberto Ballabio, che non usa mezzi termini per confermare quanto lamentato dai genitori.

“Il **prato è incurato** da molto tempo e **l'erba in alcuni punti raggiunge anche un metro di altezza** – si legge sulla denuncia di un genitore sul social network – La struttura costruita per ospitare l'oratorio estivo e altre manifestazioni è in uno **stato pietoso**: infatti la settimana scorsa noi ragazzi dell'oratorio abbiamo recuperato moltissime **bottiglie di birra** e abbiamo trovato una **colonna con disegni osceni** (vedi la foto della colonna). Le telecamere presenti sono state girate e forse rotte. I servizi igienici sono in condizioni pietose perché nessuno li pulisce e persone maleducate si sono “divertite” in modi che evito di descrivervi. Tendo a precisare che i ragazzi dell'oratorio sono due settimane che hanno denunciato questo scempio ma nessuno ha ancora fatto nulla, noi abbiamo pulito i bagni e cercato di coprire con dei cartelloni la colonna citata”.

Il Comune, sollecitato da queste lamentele, ha quindi predisposto un primo intervento: **“Per giovedì mattina è previsto un primo taglio dell'erba** che eseguiremo utilizzando la macchina telecomandata acquistata con la Comunità montana del Triangolo lariano – afferma Ballabio, accordatosi con **Elio Civati**, delegato alla Montagna – L'Ufficio tecnico, invece, sta programmando un **intervento per la pulizia delle scritte e la sistemazione della struttura** che ospita il centro estivo. Il problema, però, non si risolve di certo in questo modo: è impensabile non programmare una manutenzione costante”.



D'altronde il Comune si trova di fronte a questo problema per la prima volta. Fino all'anno scorso, infatti, la manutenzione dell'Alpe del Vicerè spettava all'**Asme**, che gestiva anche il parcheggio. Poi è stato fatto un bando e il posteggio è stato appaltato a una ditta di Desenzano, la **Ekogarda**, che però non ha nessun obbligo in merito alla manutenzione, che quindi resta a carico del Comune. "Purtroppo si tratta di una fase di passaggio - prosegue Ballabio - Ci siamo trovati **senza risorse economiche e di personale e con tempi stretti perciò non siamo riusciti a far fronte alla situazione**. E il momento chiama visto che, oltre all'oratorio, abbiamo alle porte anche la bella stagione e l'Alpe inizia ad affollarsi. Occorre trovare una conclusione il prima possibile ma è chiaro che per ora dovremo accontentarci di soluzioni temporanee. Capisco anche che di fronte a questa situazione gli utenti non vogliono pagare: **chi spende dei soldi senza avere un servizio?**".

E in effetti quello dei costi è un altro capitolo aperto. Gli albavillesi non pagano ma su Facebook c'è chi lamenta che "i biglietti dati in Comune sono di dimensioni ridotte e molto spesso si bloccano nella macchinetta provocando disagi". Tuti gli altri utenti invece pagano il parcheggio secondo le tariffe indicate nella tabella (**vedi tabella**), non senza polemiche: "neanche in centro a Milano costano così tanto, il servizio è scadente e male organizzato" si legge sempre sul social network.



Una situazione non certo facile da risolvere, insomma, anche perché si va ad aggiungere al caos del parcheggi selvaggi lungo la strada e del traffico. “È chiaro che occorre arrivare a un dunque – chiude Ballabio – Per quanto riguarda la manutenzione dovremo valutare alcune ipotesi e a mio avviso la migliore sarebbe quella di affidarla a un team di professionisti; per quanto concerne il parcheggio, invece, l’appalto alla Ekogarda scadrà alla fine del 2018”.